



GIT – Geology and Information Technology

8^a Riunione del Gruppo di Geologia informatica Sezione della Società Geologica Italiana

Chiavenna (So), 17 - 19 giugno 2013



Sessione 2

Open Source nelle Geoscienze

Il software Open Source viene utilizzato in differenti ambiti scientifici e tecnologici. Non fa eccezione l'ambito delle Geoscienze, in cui il Software Libero si è diffuso fino ad essere utilizzato in diversi settori della ricerca. Questa sessione intende raccogliere contributi finalizzati a illustrare come il software Open Source è stato utilizzato nell'ambito della ricerca finalizzata ai diversi settori delle scienze della terra.

La sessione non è quindi solo focalizzata a illustrare i risultati di una ricerca ma anche e soprattutto a descrivere in dettaglio come, nell'ambito della stessa, siano stati superati determinati problemi di calcolo, analisi, visualizzazione, ecc.

Obiettivo principale della sessione è quello di favorire la "contaminazione", tra i diversi settori, mediante la condivisione delle conoscenze in merito a metodi, strumenti e tecnologie software. Saranno graditi contributi che illustrino l'utilizzo di librerie e software già esistenti (anche per favorire l'interoperabilità con soluzioni software proprietarie già ampiamente diffuse nel proprio settore scientifico) oppure modificati al fine di implementare nuove funzionalità.

Proponenti:

Ivan Marchesini - IRPI Perugia

Ivan Marchesini è ricercatore presso il CNR IRPI di Perugia. Ha svolto attività professionale e di ricerca nell'ambito della geologia applicata e della geomorfologia. Si occupa in particolare di gestione, analisi e pubblicazione di dati territoriali. Per queste attività si avvale di Software Libero ed Open Source, che promuove e contribuisce a diffondere in ambito nazionale ed internazionale. E' socio fondatore e attuale segretario dell'Associazione Italiana per l'Informazione Geografica Libera (GFOSS.it) e co-autore di un libro sui GIS Open Source.

Simone Frigerio - IRPI Padova

Simone Frigerio è Post-Doc presso il CNR IRPI di Padova. Ha svolto attività di ricerca su analisi del rischio in ambito geomorfologico mediante analisi spaziale, dalla raccolta dati su campo, all'analisi spaziale e alla diffusione del dato spaziale, tramite tecniche GIS. Ha poi basato le proprie ricerche su soluzioni Web-GIS (Mapserver-Geoserver); si occupa ora di piattaforme Open Source per il monitoraggio in continuo tramite sensoristica in ambito alpino e la creazione di sistemi automatizzati di early warning.